



Finanziato
dall'Unione Europea

Spunti per conversazioni rurali del progetto VERVE

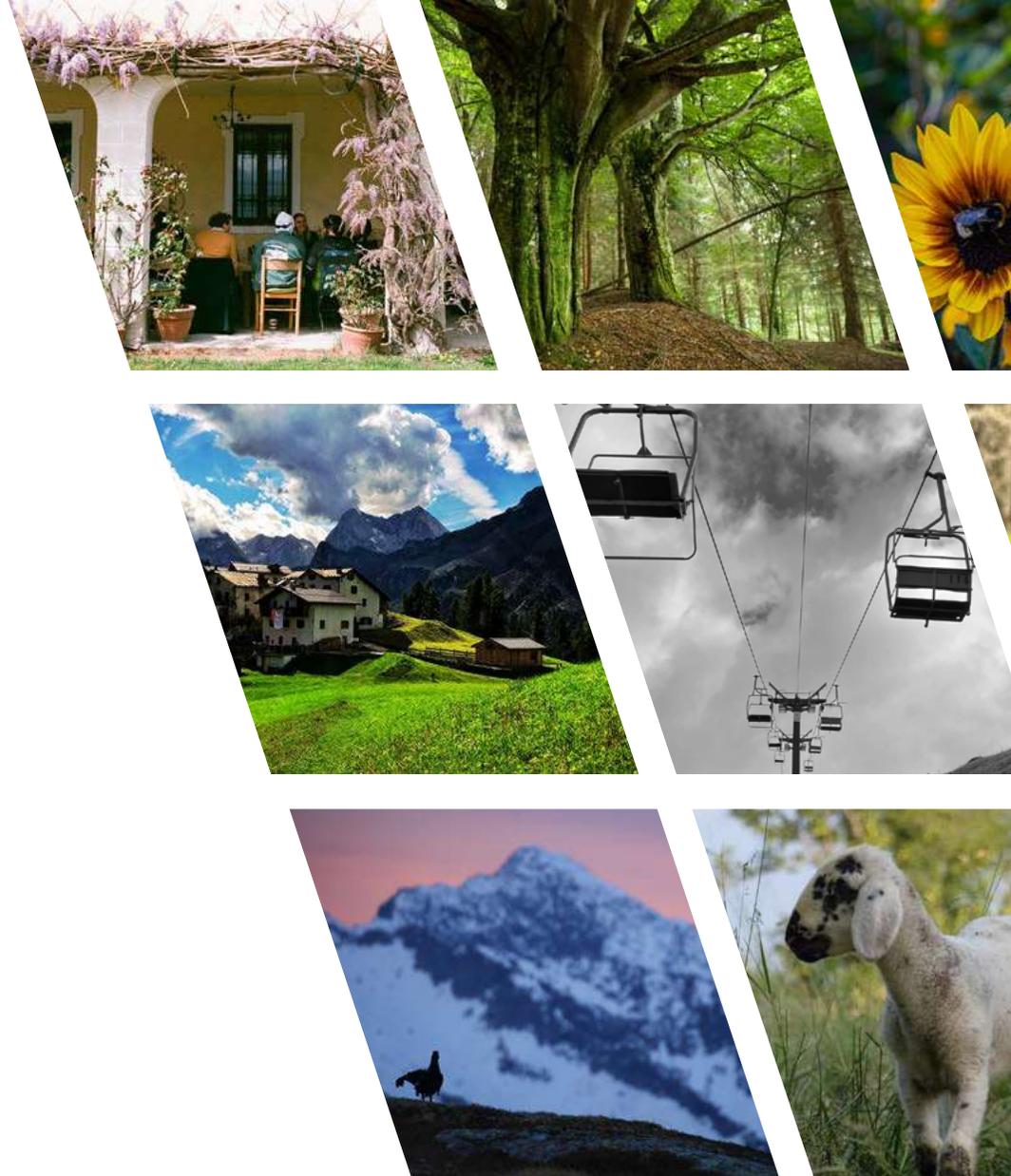
Materiali supplementari n. 1
del Toolkit VERVE "Immaginare il futuro
delle aree rurali-montane" (2025)

Angela Moriggi, Matilda Todesco, Deborah Vedovetto,
Giulia Corradini, Laura Secco



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF





**Finanziato
dall'Unione Europea**

VERVE (co-creative Visioning procEesses for tRansformative social innoVation in rural arEas) è finanziato dall'Unione Europea attraverso le Azioni Marie Skłodowska-Curie (VERVE H2020-MSCA-IF-2020, convenzione di sovvenzione n.101025710). Le opinioni espresse appartengono tuttavia ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione Europea. Né l'Unione Europea né l'autorità che ha concesso il finanziamento possono essere ritenute responsabili per esse.

Spunti per conversazioni rurali del progetto VERVE

Una serie di cartoline create durante il Laboratorio di Photovoice del progetto VERVE. Ogni cartolina contiene una storia personale scritta da un giovane residente o appassionato di un'area rurale-montana. Queste storie sfidano le rappresentazioni semplicistiche o astratte della vita rurale, aggiungendo profondità alla conversazione. Le cartoline trattano temi quali le relazioni umani-natura, l'attaccamento ai luoghi, i cambiamenti socio-economici, la gestione delle risorse e le aspirazioni per una vita buona. Le riflessioni generate dalla lettura delle cartoline possono incoraggiare i gruppi a condividere nuove idee e a sviluppare una comprensione più ricca delle dinamiche socio-ecologiche rurali.

È possibile utilizzare queste cartoline per facilitare il metodo "Dialogo generativo con spunti per conversazioni rurali" (Metodo 2, Percorso 1), condiviso nel toolkit del progetto VERVE "Immaginare il futuro delle aree rurali-montane."



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

T=SAF



Licenza Creative Commons CC BY-NC-SA

Questa licenza permette agli utenti di distribuire, remixare, adattare, e basarsi sui materiali per le proprie opere, in ogni mezzo o formato, solo per usi non commerciali, e solo riconoscendo una menzione di paternità adeguata (un'attribuzione), al creatore del materiale originario. Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contenuti con la stessa licenza del materiale originario.

Le immagini e le storie riportate nelle pagine seguenti costituiscono dati della ricerca. Per ragioni di riservatezza, i nomi degli autori non sono riportati per intero. Il dataset completo è disponibile online in un repository di dati ad accesso aperto. Per maggiori informazioni, si prega di contattare: angela.moriggi@unipd.it

Per citare questo materiale:

Moriggi A., Todesco M., Vedovetto D., Corradini G., Secco L. (2025). Spunti per conversazioni rurali del progetto VERVE. Materiali supplementari al toolkit n. 1. Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Università degli Studi di Padova, Italia. https://doi.org/10.25430/VERVE_5



Punto di non ritorno

La paura di cambiare, innovarsi e il perseverare con attività, azioni che non hanno un futuro. Ci troviamo alla partenza di un decadente comprensorio sciistico delle Prealpi venete, che ha raggiunto il massimo splendore negli anni '90, e che nell'ultimo decennio è stato oggetto di chiusure parziali e totali, perdita di licenze, il tutto dovuto alla mancanza di innevamento. Non possiamo negare la trasformazione in atto, e sapendo che i comprensori sciistici saranno sempre più a rischio, è bene comprenderne il limite, il punto di non ritorno, e capire quando è giunto il momento di ripensare l'intera struttura e filiera. Saremo in grado di sfruttare le alte temperature per un turismo estivo? Perché al 21 giugno, con 30 gradi, tutto tace.

*Nevegal, Belluno
Francesco, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Convivialità

Ci sono colori, sagome di montagne, il Lago, e perché no, pure il vento e la pioggia che ti accolgono ogni volta che valichi il Fadalto e entri in Alpagò. Attimi ricorrenti, segnali di un ritorno a casa, dove però, ancora non sei arrivato. Nel mentre il treno continua la sua corsa, tu torni a sentirti bellunese, se ti chiama la nonna ora le parli in dialetto. Manca però qualcosa, il momento che ti aspetti col tuo ritorno, è un altro. La convivialità di un pranzo in giardino, le chiacchierate con gli amici di sempre, i sapori del pasticcio fatto in casa, i profumi e i colori del glicine. Ecco, ora si che mi sento a casa.

*Belluno
Francesco, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Vivo sulla pelle

Un minuscolo paesino di sedici casette; poco conosciuto, quasi disabitato.

Ma ecco, comincio a sentire: dalla stradina proviene il vociare di ragazzi, da una cucina si sente una teiera bollire, qualcuno spacca della legna.

Ed ora, vedo: li vedo quei ragazzi appena tornati dal Sasso Bianco, vedo la Gina e la Ciana che scaldano loro il tè con amore, vedo Don Antonio mentre prepara il falò.

Ed io sono lì, con loro. Tutti insieme come 12 anni fa; felici.

*Caracoi Cimai
Gioia, 25 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

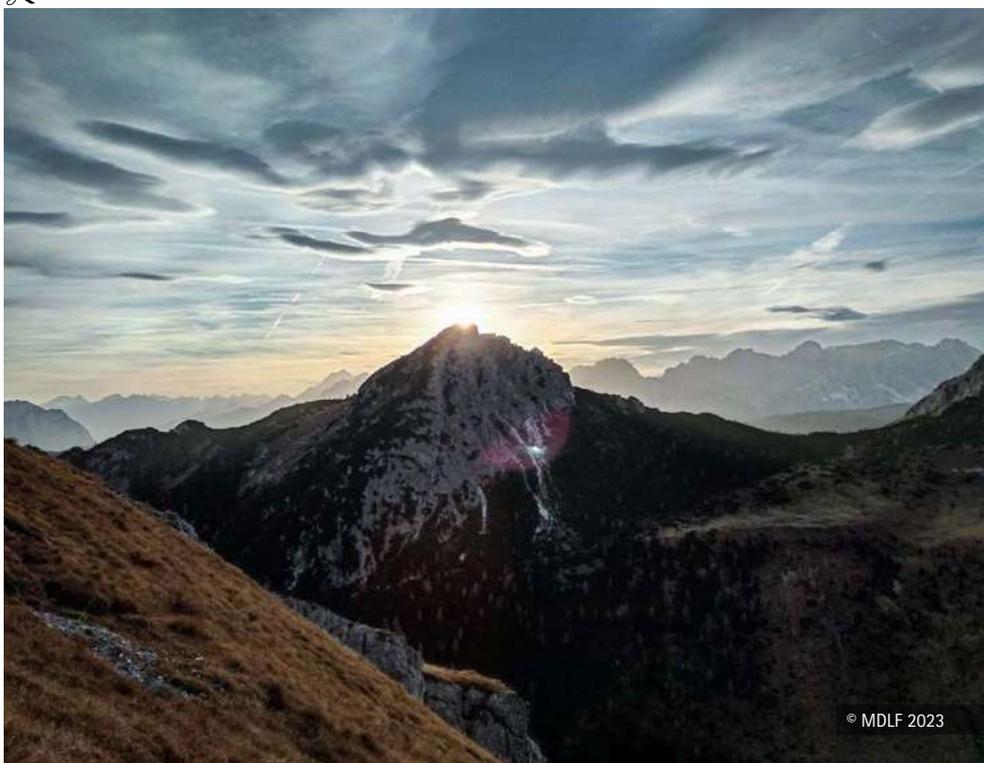
Amnesia

Ci sono luoghi in cui ci si trova d'improvviso al confine fra presente e passato, e come spettatori impotenti si assiste al processo irreversibile di trasformazione della vita in memoria. L'avanzare della dimenticanza, quell'amnesia collettiva che poco alla volta travolge e condanna all'oblio la realtà che fino a poco fa era qui: il rumore della segheria, il mormorio della Piave, gli zoccoli sul sentiero, le gerle colme di legna. Il bosco divora la pianura, l'edera soffoca il passato.

*Termine di Cadore
Elettra, 37 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710



Saper non aspettare

Non c'è disconnessione senza interdipendenza. L'ho pensato vedendo la fune che reggeva un paramassi ormai divelto, in un luogo abbandonato. Ogni volta che riconosciamo una disconnessione, intravediamo quell'interdipendenza che, all'improvviso o gradualmente, si è spezzata. Quella connessione che magari, prima, non sapevamo vedere.

Forse la convinzione che ci siano l'Uomo e la Natura è ancora troppo radicata in me. Queste disconnessioni mi ricordano che l'Uomo deve trovare il suo senso *nella* Natura. Alcuni dicono che l'Uomo non è altro che l'uomo nella natura, altri ancora che la Natura non è tale se non comprende l'uomo.

Non so la risposta, naturalmente. Vorrei solo saper riconoscere le interdipendenze senza aspettare che si rompano.

*Ospitale di Cadore
Sebastiano, 30 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

La pace sulla cima

Ogni volta che ne ho il tempo e il meteo è a mio favore, raccolto il necessario e parto. Fuggo, volto le spalle alla noia e ai cattivi pensieri, salgo fino 2200m in una valle che in pochi conoscono e frequentano, lì dove regna la pace e gli unici suoni udibili sono quelli del vento e lo stridere delle aquile, lì dove la mente si svuota e gli occhi si riempiono di ammirazione per la bellezza della natura in ogni sua sfaccettatura.

Questo è il mio piccolo ma grande angolo felice, il luogo in cui più mi sento a casa.

Essendo il mio luogo felice non scriverò dove si trova, ma chiunque sia interessato a scoprirlo, sarò felice di dividerne una piccola parte con lui portandolo.

Michele, 23 anni



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Nel bosco

Non so se sia il verde che avvolge tutto, il fatto che nell'aria si senta la freschezza del bosco, o ancora, il silenzio del bosco, che è tutto, ma di sicuro non silenzio, ma quando mi muovo da solo in un bosco, lontano dai disturbi umani, mi sento bene. E' come sentirsi confortati dal bosco stesso, da quegli alberi che sono lì da molto prima di te e staranno lì molto dopo la tua morte.

*Monte Grappa
Michele, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

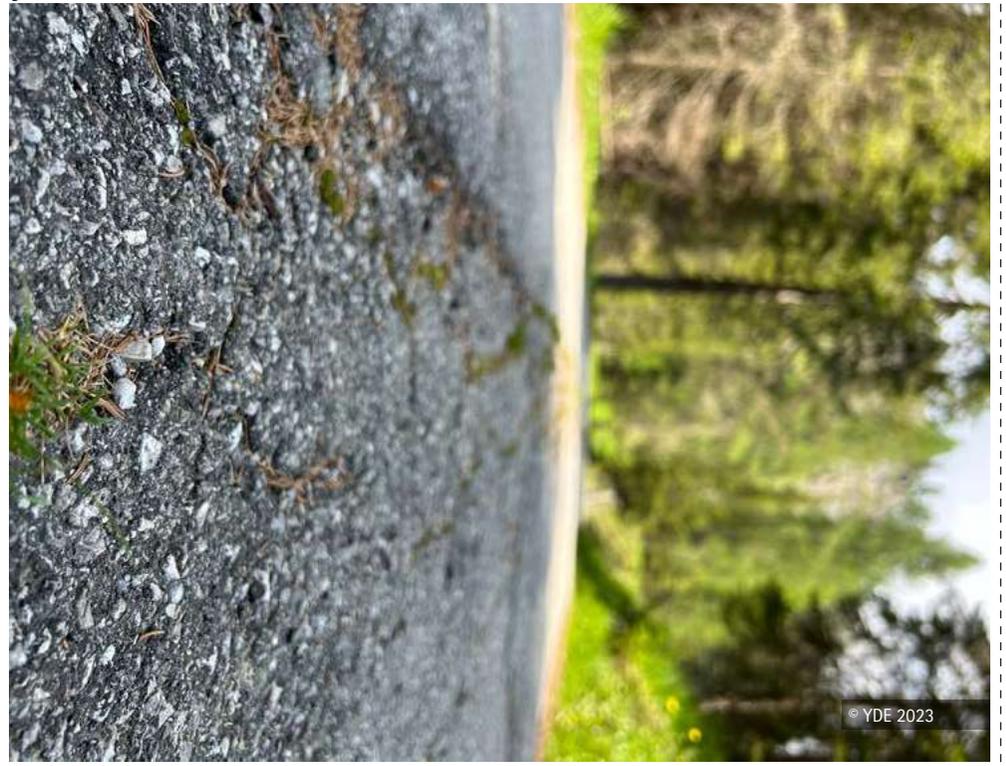
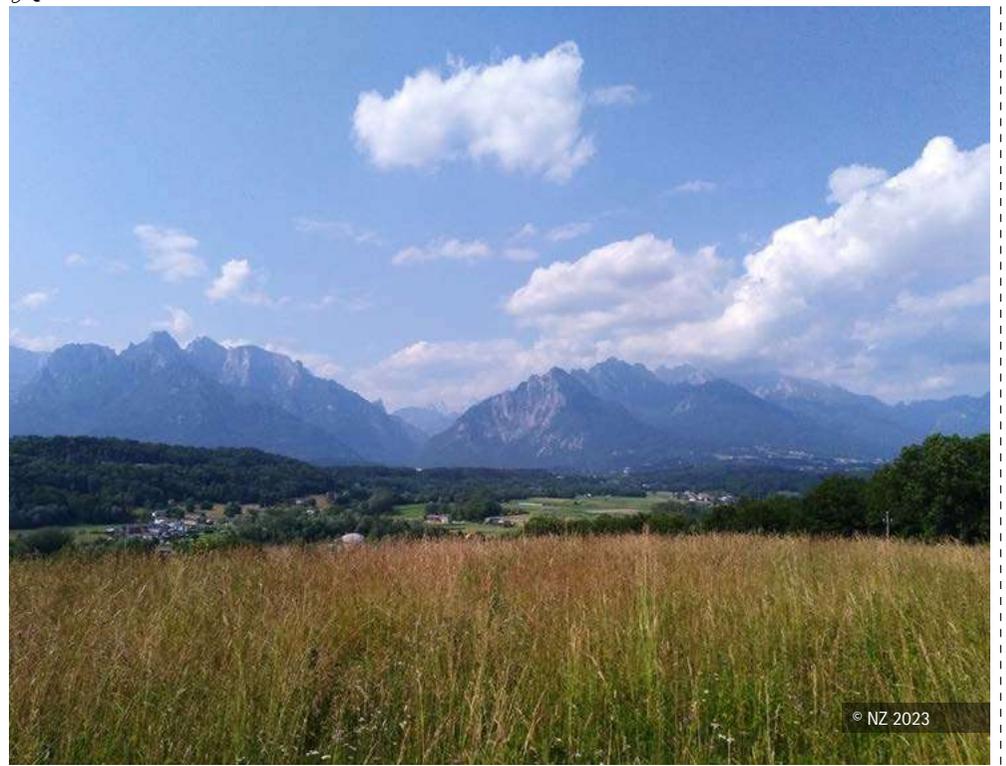
Animal Machines

L'animale-macchina è un concetto antico che sta alla base dell'agricoltura moderna. Il "benessere animale" dovrebbe garantire la libertà dalla fame e dalla sete, dal disagio ambientale, dalle malattie e dalle lesioni; la libertà di esprimere le caratteristiche comportamentali specifiche della specie e la libertà dalla paura e dallo stress. Il "benessere animale" esiste davvero in agricoltura o è solo un grande inganno, una sorta di autoassoluzione? L'allevamento, intensivo o meno, è compatibile con una visione non antropocentrica del nostro rapporto con gli animali non umani?

*Dintorni di Salce
Elettra, 37 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710



Rilievi

Non sono i rilievi che vedo da casa mia. Sono rilievi vicino a casa mia. Sono rilievi.

Quando vado verso la pianura o al mare mi sento disperso, quasi un po' inquieto perché inizio a perdere punti di riferimento all'orizzonte. Non riesce a tranquillizzarmi l'omogeneità della pianura o l'infinità del mare, anzi quasi mi disturba. Quando però inizio a scorgere l'irregolarità dell'orizzonte, il rilievo, allora sì, mi sento meglio, mi sento circondato, avvolto, quasi protetto dall'eterogeneità della natura. Mi sento più a casa.

*Villiago
Nicholas, 27 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Prendiamoci il tempo

È bello guardare le cose dal punto di vista di chi, senza fretta, sa di poter raggiungere qualsiasi orizzonte. La lentezza ormai è un lusso e allo stesso tempo un valore disprezzato.

La Natura ci insegna che le grandi cose si raggiungono a piccoli passi.

*Nevegal
Alberto, 29 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Eccessibilità

Eccessibilità. Eccessiva accessibilità. Dover poter raggiungere ogni luogo, sempre. È giusto? Quando il "diritto" di un essere umano di godere di una bellezza naturale giustifica interventi importanti (e impattanti)? Ma allo stesso tempo, con i mezzi di cui disponiamo oggi, è giusto "precludere" la possibilità di goderne a qualcuno?

Questa strada è stata costruita, immagino con enorme fatica, durante la Grande Guerra. Poi ha cominciato ad essere frequentata da escursionisti. Sempre di più. Quindi è stata asfaltata, per agevolarne la salita. Così agevole che la si può percorrere in macchina. Navette continue, più visitatori (e meno escursionisti!), più accessibilità - o eccessibilità?

*Monte Piana
Yuki, 29 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

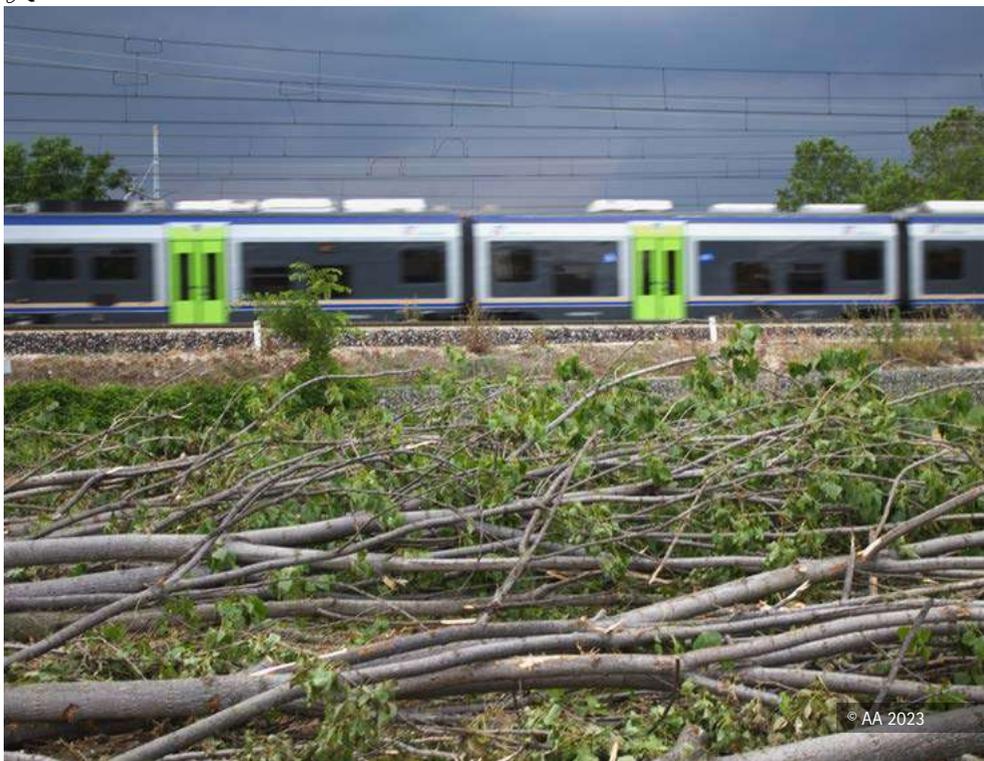
Equilibrio

Ho scelto di studiare scienze naturali per sapere come funziona il mondo che ci circonda e proteggerlo al meglio. Vorrei salvaguardare soprattutto le Dolomiti dove mi piacerebbe vivere, magari in una baita come questa, ma con un certo equilibrio tra bisogni "moderni" e bisogni "reali" cercando di ridurre il mio inquinamento. Ad esempio, vorrei riscoprire la gioia di sfamarsi con ciò che si è coltivato con fatica e avere il tempo di poterlo fare, sperando di trovare un lavoro principalmente in smart-working; tutto questo limiterebbe anche l'uso dell'auto seguendo il principio "think globally, act locally". Ma soprattutto vorrei smettere di sognare e cominciare a realizzarlo davvero; sarà difficile, ma ci devo almeno provare.

*Vicino al rifugio Fedare
Gioia, 25 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710



Fiducia

L'adattamento. L'agire con lungimiranza, l'intervenire con ricorrenza. Siamo abituati, e talvolta rassegnati, ad aspettare le emergenze prima di renderci conto che c'era un problema di gestione e avremmo dovuto agire prima. La pulizia degli alvei dei fiumi è, con tanti altri, un intervento lungimirante, che assicura il regolare deflusso delle acque superficiali ed evita la possibilità di sbarramenti in caso di piena. Interventi mirati che possono limitare potenziali danni, e darci un sentimento di fiducia.

*Belluno
Francesco, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Bosco orizzontale

Questo piccolo pioppeto è stato una parte fondamentale della mia vita nell'ultimo anno. Ci sono finita per la prima volta in uno dei pomeriggi peggiori della mia vita, mentre camminavo senza meta dopo aver saputo della scomparsa di un caro amico, caduto su una cima del Lagorai. Nel camminarci in mezzo mi sono sentita meglio, e da quel momento ogni pioppo che vedo è come ricevere un abbraccio, ma quel pioppeto in particolare era diventato un punto di collegamento privilegiato con gli astri. E invece ieri, nel passarci di fronte con il treno mi è mancata l'aria, hanno abbattuto tutto e oggi è una pianura morta.

C'è anche una storia più ovvia di questa foto ovviamente, che parla di vita e bellezza depredata per garantire a noi ogni agio, ma non è quella a cui ho pensato nel trovarmi lì in mezzo e scattare, e pensare a cosa vita è e non è, e cosa vita dà e toglie.

*Castelfranco Veneto
Autore Anonimo, 28 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Nulla senza il prato

Nessuno ha mai pensato come sarebbe l'uomo senza il verde cuscino che ricopre le nostre valli, se disconnettessimo i contadini da esso? Non sarebbero nulla direste voi. Esatto è proprio così, ma non solo. Le api, quindi il miele, le mucche, quindi il latte, i conigli, le capre ecc. L'uomo esisterebbe? Bella domanda.

*San Pietro di Cadore
Michele, 23 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

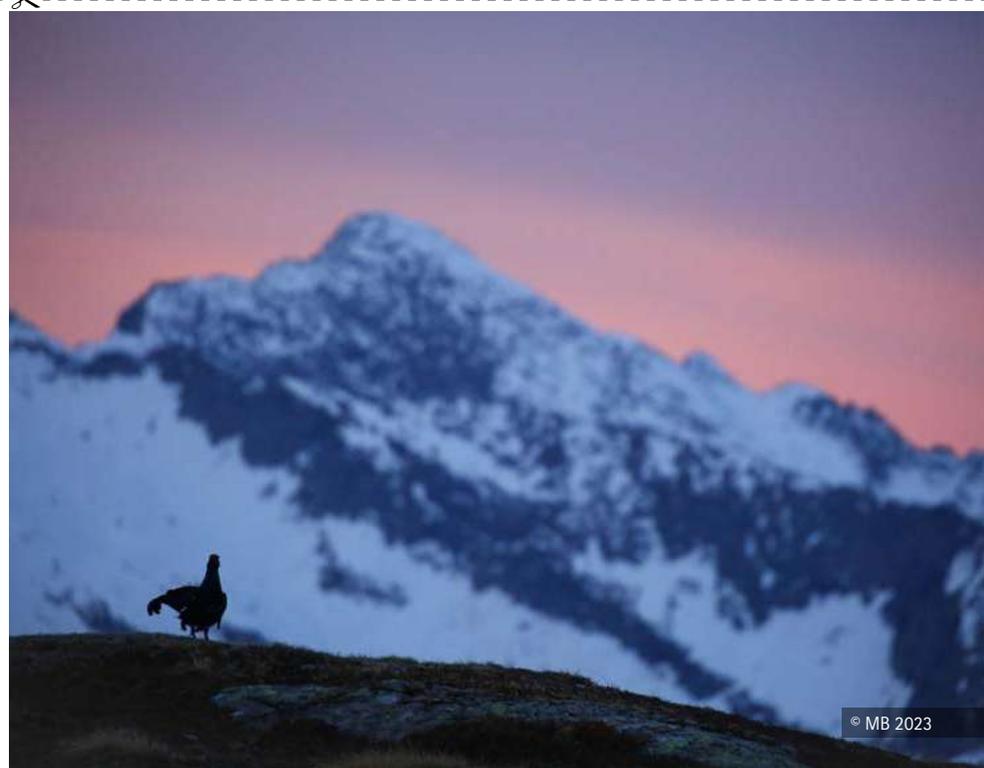
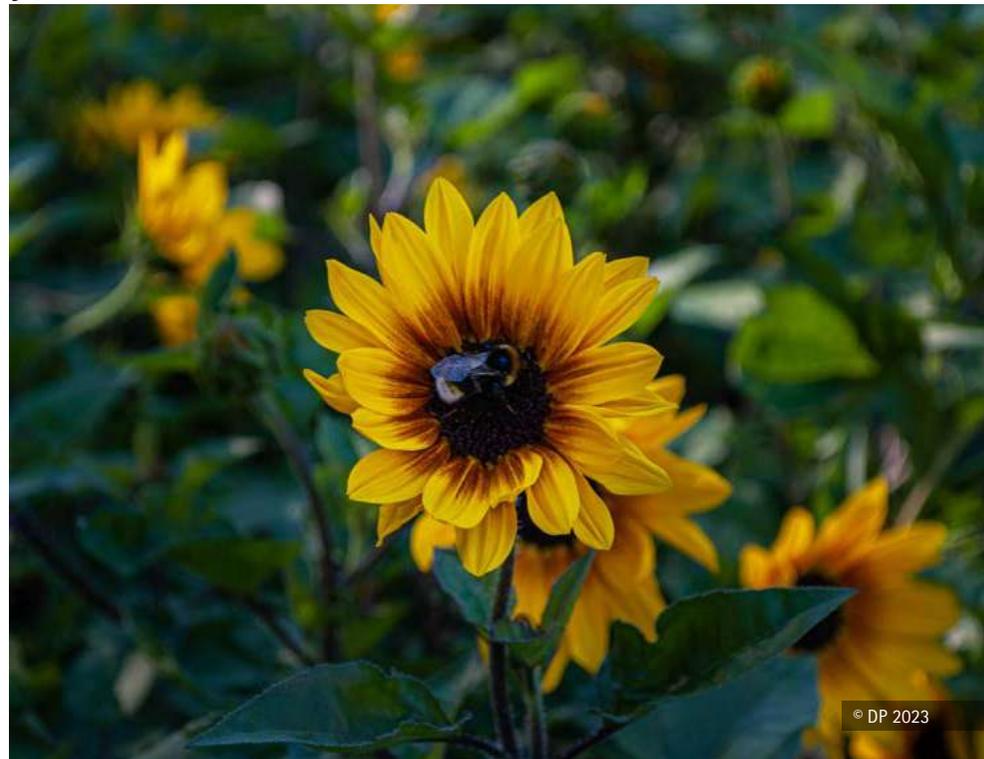
Intrecci di tempi

Un tempo era un lavatoio e avrebbe potuto essere abbandonato e ricoperto di muschio. Invece è stato riempito di terra e corteccia e trasformato in un piccolo giardino [...]. Quello che poteva essere uno spettacolo sgradevole è diventato un'oasi di bellezza. Mi piace immaginare che un anziano abitante del villaggio, profondamente legato alla terra, abbia rivitalizzato questo spazio, colmando il divario tra le generazioni. Per prenderci cura delle nostre città, dell'ambiente e della natura che ci circonda, forse dovremmo dedicare un po' più di tempo a parlare con i nostri anziani. Fermarci ad ascoltarli. E discutere con loro. Molte delle cose che hanno fatto non saranno state perfette, ma possiamo comunque imparare qualcosa. Combinando il legame autentico e rispettoso con la natura che hanno gli anziani con la consapevolezza e l'occhio critico dei giovani, possiamo creare una comunità attenta.

*Soranzen
Nicholas, 27 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710



L'essenza delle api

Le api, gioielli dell'ecosistema, danzano tra fiori e polline. Con il loro lavoro instancabile, portano vita e fecondità a ogni angolo del nostro mondo. Sono le architetture di biodiversità, impollinatrici che sostengono l'equilibrio della natura. Preservare le api significa preservare il nostro futuro. Con gratitudine, dobbiamo onorare queste preziose creatrici di miele e fecondità, affinché il loro ronzio melodioso continui a risuonare nel nostro mondo.

*Misurina
Davide, 18 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Dal mare ai monti

Dolomiti e Venezia, così diverse ma in fondo così simili. La loro ricchezza è anche in parte la loro rovina: il turismo di massa. Come una droga, senza turismo non possono più vivere ma distrugge la loro anima: spesso le decisioni vengono (o non vengono) prese in favore dei visitatori, e del loro denaro, a discapito dell'ambiente e degli abitanti stessi che preferiscono trasferirsi altrove, portando via con sé la loro cultura e le loro tradizioni. Ed ecco che questi meravigliosi luoghi, traboccanti di gente, alla fine rimangono vuoti.

*Col Gallina
Gioia, 25 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Ciò che quasi nessuno vede

L'invisibile non è sempre qualcosa di piccolo o di nascosto, a volte è semplicemente qualcosa che accade in luoghi e momenti in cui nessuno è presente. Le danze dei galli forcelli avvengono solo in zone limitate in alta quota, iniziano prima dell'alba e si concludono ben prima dell'arrivo in quota degli escursionisti. Per potervi assistere bisogna essere pronti a svegliarsi in piena notte e salire nel buio totale, per poi nascondersi e aspettare nel silenzio della notte in quota.

*Dolomiti
Michele, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Riconoscibilità

Vorrei che Belluno diventasse iconica, più conosciuta in Italia e nel mondo, che fosse ancora di più un'attrazione per escursionisti, arrampicatori, scialpinisti, appassionati di montagna in generale. Quanti sono i percorsi, le vie, i grandiosi ambienti ancora poco frequentati? Quante le persone che hanno dedicato la loro vita alla montagna e possono offrire esperienze uniche a chi viene da fuori? Quante sono le storie da rispolverare sui formidabili alpinisti locali del passato e del presente che rendono questo luogo ancora più affascinante? Certo, si tratta di impiegare le risorse nel verso giusto ma la base sta nella mentalità, nella fiducia. Voglio essere orgoglioso di tutto ciò che mi circonda, conoscerlo in modo più approfondito, raccontarlo con fierezza.

*Losego
Alberto, 29 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710



© MG 2023



© ADB 2023



© AA 2023



© GC 2023

Archeologia rurale

Oltre ad essere perfettamente integrati dal punto di vista paesaggistico, i terrazzamenti contribuiscono a tutelare la biodiversità e a proteggere i terreni da rischi di tipo idrogeologico dato che, "spezzando" i pendii, impediscono la formazione di ruscelli nel caso di inondazioni. Sono stati costruiti per rendere coltivabili pendenze altrimenti troppo severe per l'agricoltura ma oggi molti di questi sono completamente coperti dal bosco e a volte di difficile individuazione.

Un caso particolare è rappresentato dai terrazzamenti vicino alla strada della Calmada, sopra l'abitato di Sossai. Attualmente, infatti, vengono utilizzati come tribune del Teatro al Mut, un'arena a cielo aperto contornata da alberi e pareti rocciose. Un modo innovativo di recuperare della vera e propria archeologia rurale dotata di grande potenziale scenografico.

*Sossai
Alberto, 29 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Ciò che dà la vita

Ogni piccolo seme legato a questo soffione, ne creerà altri, in un ciclo continuo. Molti moriranno, altri saranno dispersi, ma quei pochi che daranno frutto, daranno letteralmente vita ad altre piante...

*Santa Giustina
Marco, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Più rispetto

Camminando per sentieri in mezzo alla natura, al bosco, mi ritrovo una bottiglia di vetro incastonata nel terreno.

E questa è solo una delle tante cose lasciate a terra e in cui mi sono imbattuta mentre passeggiavo.

Questo può essere molto pericoloso per la natura stessa e gli animali che ci abitano.

Questa è la mancanza di rispetto che l'uomo riserva per ciò che abbiamo di più prezioso e di più bello.

Non c'è preoccupazione né senso civico da parte sua.

E questo mi lascia una profonda tristezza.

*Valle di Garès
Giada, 26 anni*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710

Il bosco incantato

Mettete piede in un bosco ed entrerete in una fiaba, non c'è via di scampo.

Il luogo dell'insegnamento e della crescita, del perdersi per poi ritrovarsi scoprendo qualcosa di nuovo di se stessi.

*Valmorel
Autore Anonimo, 28 anni
Autore della scultura: Silvano Da Roit*



VERVE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, GA no.101025710